

PON TRASPORTI 2000 – 2006

RELAZIONE DI CONTROLLO – ANNUALITA' 2005
(Reg. (CE) n.438/2001 – Controlli a campione delle Operazioni)

<p>ENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO</p>	<p>MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI Dipartimento per il Coordinamento dello Sviluppo del Territorio, il Personale ed i Servizi Generali Struttura incaricata di seguire lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 10, 11, 12, 13, e 15 del Regolamento (CE) n. 438/01 relativamente al PON Trasporti 2000-2006</p>
<p>RIFERIMENTI DEL PROGRAMMA SOTTOPOSTO A CONTROLLO</p>	<p>Programma: PON TRASPORTI 2000 – 2006</p>
<p>PROGETTI CONTROLLATI ANNUALITA' 2005</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Misura I.1: Miglioramento della rete e del servizio ferroviario attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione delle linee ▪ Azione/operazione: TAV – Tratta campana linea AV/AC Roma Napoli (completamento I° lotto ed esecuzione parziale II° lotto) ▪ Misura I.2: Miglioramento della rete e del servizio stradale attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione della viabilità ▪ Azione/operazione: A3 Salerno-R.Calabria _Tronco 1 Tratto 2 (stralcio 1°, km.16+900 - 22+400) ▪ Misura I.3: Potenziamento delle attrezzature finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza generale del servizio di navigazione. ▪ Azione/operazione: VTS Tranche I° contratto-lotto 3 ▪ Misura I.4: Sviluppo delle infrastrutture di supporto alla navigazione aerea e innovazione tecnologica ▪ Azione/operazione: Ammodernamento e Implementazione Sistemi Aeroportuali Lamezia Terme ▪ Misura II.1: Miglioramento del servizio ferroviario attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali ▪ Azione/operazione: Raddoppio Reggio Calabria - Melito: corpo stradale e tecnologie propedeutiche ▪ Misura II.2 : Miglioramento del servizio stradale attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali. ▪ Azione/operazione: SS 125 tronco: Tertenia-S. Priamo 3° lotto 2° stralcio ▪ Misura III.1: Potenziamento e riqualificazione di infrastrutture portuali a servizio dei traffici commerciali, dei collegamenti di cabotaggio e a breve raggio ▪ Azione/Operazione: Napoli - Adeguamento mediante prolungamento del Molo Flavio Gioia ▪ Misura III.2: Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali Air side e Land side ▪ Azione/operazione: PMO-Nuovi pontili, adeguamento aerostazione passeggeri - Opere civili ▪ Misura IV.1: Assistenza Tecnica, monitoraggio e valutazione ▪ Azione/Operazione: Monitoraggio PON Trasporti I° periodo

60
15

<p>VERIFICA SULLE CRITICITA' RILEVATE NELLE PRECEDENTI ANNUALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Misura I.2: Miglioramento della rete e del servizio stradale attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione della viabilità ▪ Azione/Operazione: "S.S. 7 "Appia" Grottaglie – Brindisi Lotto 1^o ▪ Misura II.1: Miglioramento del servizio stradale attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali ▪ Azione/Operazione: Sistemazione nodo di Bari: corpo stradale e tecnologie propedeutiche ▪ Misura III.1: Potenziamento e riqualificazione di infrastrutture portuali a servizio dei traffici commerciali, dei collegamenti di cabotaggio e a breve raggio ▪ Azione/Operazione: Gioia Tauro – Allargamento del canale portuale – Banchina di levante alti fondali (follow up annualità 2003) ▪ Azione/Operazione: Napoli - Consolidamento ed allungamento del Molo Immacolatella Vecchia (follow up annualità 2004) ▪ Misura III.2: Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali Air side e Land side ▪ Azione/Operazione: BRI-Nuova Aerostazione Passeggeri II° lotto
<p>SOGGETTO SOTTOPOSTO A CONTROLLO</p>	<p>RFI S.p.A. – Piazzale della Croce Rossa 1 – Roma TAV S.p.A. – Via Mantova, 24 ANAS S.p.A. – Via del Policlinico 147 (Roma) Via Monzambano n.10 – Roma Via Pinciana n.16 – Roma ANAS S.p.A. – Compartimento di Salerno MIITT - Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistica - Via dell'Arte 12 – Roma MIITT - Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Statistica /Capitaneria di porto di Bari (Bari) ENAV S.p.A. – Via Salaria 719 – Roma ENAV S.p.A. – Aeroporto Lamezia Terme RFI S.p.A. – Dipartimento di Reggio Calabria RFI S.p.A. – Piazzale della Croce Rossa 1 – Roma ANAS S.p.A. – Via del Policlinico 147 – Roma Via Monzambano n.10 – Roma ANAS S.p.A. – Compartimento di Cagliari MIITT - Demanio – Via dell'Arte 12 – Roma MIITT - Demanio /Autorità Portuale di Napoli – Napoli ENAC – Viale Castro Pretorio 118 – Roma ENAC / GESAP Aeroporto Civile di Palermo – Palermo MIITT – Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi Europei – Via Caraci n.32/36 – Roma</p>
<p>SOGGETTI DESTINATARI DELLE RISULTANZE DEL CONTROLLO</p>	<p>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – ISPettorato GENERALE PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA</p>

L
A
19/10

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE IRREGOLARITA' RILEVATE

Progetti controllati annualità 2005

Misura I.2: Progetto "A3 - Salerno - R Calabria _Tronco I Tratto 2 (Stralcio 1°, Km 16+900 - 22+400)

- **Segnalazione 1:** in relazione alle Somme a Disposizione dal 01/10/2003 al 31/12/2003 a seguito della Nota Compartimentale n. 1185 del 16/01/2004 (con particolare riferimento alla terza rata per indennità di esproprio, erogata all'impresa appaltatrice "Torno Internazionale S.p.A." con mandato n. 865 del 02/10/2003 per un importo pari a 148.738,00 euro) è emersa la seguente irregolarità: sono stati rendicontati due importi IVA non ammissibili. Nella fattispecie trattasi della fattura n. 2 del 30/06/2003 emessa dall'impresa PCA S.r.l. con un importo IVA da stornare pari a 2.297,40 euro e della fattura n. 201 del 03/07/2003 emessa dall'impresa Comat S.r.l. con un importo IVA da stornare pari a 14.101,71 euro. Con fax datato 6 giugno 2006, il Responsabile di Misura ha trasmesso alla Struttura incaricata dei controlli di II livello ed all'Autorità di Gestione del PON, la nota Anas S.p.A. n. 0054600 del 5 giugno 2006 a cui sono allegati le stampe del sistema MONITWEB relative ai pagamenti del progetto controllato, nonché le tabelle di lavoro, in cui è visualizzata la rettifica finanziaria effettuata per lo storno degli importi erroneamente rendicontati. Pertanto tale irregolarità risulta essere sanata. Quanto emerso in fase di controllo potrebbe avere carattere sistematico e quindi avere un impatto finanziario sull'intera Misura, per cui si ritiene che l'Ente debba attivarsi per un controllo puntuale su tutti i progetti relativamente alle indennità di esproprio emesse dalle sedi compartimentali.
- **Segnalazione 2:** Altre irregolarità (Codice COCOLAF: 999) - Manca il collaudo finale dell'opera terminata in data 4 luglio 2003 (certificato di ultimazione lavori del 21 luglio 2003). Con fax del 15 giugno 2006 il Responsabile di Misura ha comunicato le motivazioni che non hanno consentito, ad oggi, l'emissione del certificato finale di collaudo.

Misura III.1: Progetto "Napoli - Adeguamento mediante prolungamento del Molo Flavio Gioia"

- **Segnalazione 1:** Contabilità errata (Codice COCOLAF: 102) - In relazione alla fattura n. 1256/SG emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in data 5 febbraio 2002, di importo pari ad euro 708,40 (incluso IVA) più i relativi bolli di euro 10,33, si fa presente che l'importo rendicontato dall'A.P. di Napoli nonché dall'ente è pari ad euro 836,80. La differenza tra l'importo dei documenti giustificativi di spesa presentati (708,40 euro + 10,33 euro) e l'importo rendicontato (836,80 euro) risulta essere pari ad euro 118,07 ed è dovuta all'IVA rendicontata (per mero errore materiale) due volte. E' necessaria una rettifica finanziaria, seppur l'importo sia esiguo.

Verifica sulle criticità rilevate nelle precedenti annualità

Si rinvia a quanto indicato più avanti nella sezione "Risultanze dei Controlli".

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI CONTROLLO

Metodologia applicata e attività di controllo svolte

Il controllo si è esplicato secondo tre ordini di interventi:

a) livello di sistema di gestione e controllo: l'analisi, svolta attraverso l'esame della documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione, nonché attraverso colloqui con la Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi Europei, con il Responsabile di Programma e di Misura e con i referenti dell'attività di Assistenza Tecnica, è consistita nella verifica del sistema di gestione e controllo di primo livello.

L'esame del sistema di controllo è stato effettuato su base campionaria e al solo scopo di determinare la natura, l'estensione e la periodicità dei controlli, con riferimento agli obiettivi specifici previsti dal Reg. (CE) n. 438/2001.

b) livello di rendicontazione delle spese: l'analisi, svolta attraverso la verifica in loco della documentazione di supporto messa a disposizione dall'Autorità di Gestione e dal Beneficiario Finale, è consistita nella verifica:

- del sistema di contabilizzazione delle spese di progetto con riferimento alla sua idoneità a garantire un'adeguata distinzione delle spese medesime rispetto all'insieme delle scritture rilevate nel sistema informativo contabile dell'Ente. Si è inoltre controllato che ogni operazione rilevata nel rendiconto delle spese di progetto fosse collegabile ad una corrispondente scrittura nel sistema informativo contabile dell'Ente;
- della rispondenza tra le singole spese scritturate nel rendiconto delle spese di progetto con i relativi documenti giustificativi;
- della corretta rendicontazione delle spese scritturate con riferimento alla loro erogazione nel periodo di eleggibilità, riscontrabile attraverso idonea documentazione giustificativa;
- del rispetto delle procedure previste per l'effettuazione delle singole tipologie di spesa (richiesta di preventivi, selezione degli stessi, autorizzazioni formali, procedure di gara, ecc.) relativamente ad ogni operazione scritturata;
- del rispetto dei requisiti di ammissibilità e di eleggibilità stabiliti dalla normativa di riferimento.

c) verifica dell'output: il controllo fisico dell'output di progetto è avvenuto attraverso le seguenti procedure:

- verifica dell'esistenza dell'output e/o realizzazione delle attività progettuali attraverso l'analisi documentale (certificati di collaudo, verbali di ispezione, stati avanzamento, ecc.);
- verifica campionaria dell'esistenza dell'output attraverso ispezioni in loco.

d) verifica sulle criticità rilevate nelle precedenti annualità: l'analisi ha riguardato le segnalazioni emerse durante i controlli svolti nelle annualità precedenti. In particolare la verifica ha riguardato le eventuali azioni correttive poste in essere dall'Ente interessato per sanare le segnalazioni riscontrate in fase di controllo nelle annualità precedenti.

L
V
A

RISULTANZE DEI CONTROLLI

I controlli si sono svolti con la collaborazione da parte delle strutture preposte alla gestione degli interventi all'interno degli Enti verificati e dell'Autorità di Gestione, che hanno reso disponibile la documentazione richiesta.

Si riportano, di seguito, le principali risultanze delle attività di controllo svolte sui progetti verificati del PON Trasporti 2000 - 2006.

Con riferimento all'attività di controllo sul sistema di gestione e controllo di I livello, non sono emerse eccezioni di rilievo:

Con riferimento all'attività di controllo delle spese rendicontate relativamente all'annualità 2005, è emerso quanto segue:

Misura I.2: Progetto "A3 - Salerno - R Calabria - Tronco 1 Tratto 2 (Stralcio 1°, Km 16+900 - 22+400)

- **Segnalazione 1:** in relazione alle Somme a Disposizione dal 01/10/2003 al 31/12/2003 a seguito della Nota Compartimentale n. 1185 del 16/01/2004 (con particolare riferimento alla terza rata per indennità di esproprio, erogata all'impresa appaltatrice "Torno Internazionale S.p.A." con mandato n. 865 del 02/10/2003 per un importo pari a 148.738,00 euro) è emersa la seguente irregolarità: sono stati rendicontati due importi IVA non ammissibili. Nella fattispecie trattasi della fattura n. 2 del 30/06/2003 emessa dall'impresa PCA S.r.l. con un importo IVA da stornare pari a 2.297,40 euro e della fattura n. 201 del 03/07/2003 emessa dall'impresa Comat S.r.l. con un importo IVA da stornare pari a 14.101,71 euro. Con fax datato 6 giugno 2006, il Responsabile di Misura ha trasmesso alla Struttura incaricata dei controlli di II livello ed all'Autorità di Gestione del PON, la nota Anas S.p.A. n. 0054600 del 5 giugno 2006 a cui sono allegate le stampe del sistema MONITWEB relative ai pagamenti del progetto controllato, nonché le tabelle di lavoro, in cui è visualizzata la rettifica finanziaria effettuata per lo storno degli importi erroneamente rendicontati. Pertanto tale irregolarità risulta essere sanata. Quanto emerso in fase di controllo potrebbe avere carattere sistematico e quindi avere un impatto finanziario sull'intera Misura, per cui si ritiene che l'Ente debba attivarsi per un controllo puntuale su tutti i progetti relativamente alle indennità di esproprio emesse dalle sedi compartimentali.
- **Segnalazione 2:** Altre irregolarità (Codice COCOLAF: 999) - Manca il collaudo finale dell'opera terminata in data 4 luglio 2003 (certificato di ultimazione lavori del 21 luglio 2003). Con fax del 15 giugno 2006 il Responsabile di Misura ha comunicato le motivazioni che non hanno consentito, ad oggi, l'emissione del certificato finale di collaudo.

Misura III.1: Progetto "Napoli - Adeguamento mediante prolungamento del Molo Flavio Gioia"

- **Segnalazione 1:** Contabilità errata (Codice COCOLAF: 102) - In relazione alla fattura n. 1256/SG emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in data 5 febbraio 2002, di importo pari ad euro 708,40 (incluso IVA) più i relativi bolli di euro 10,33, si fa presente che l'importo rendicontato dall'A.P. di Napoli nonché dall'ente è pari ad euro 836,80. La differenza tra l'importo dei documenti giustificativi di spesa presentati (708,40 euro + 10,33 euro) e l'importo rendicontato (836,80 euro) risulta essere pari ad euro 118,07 ed è dovuta all'IVA rendicontata (per mero errore materiale) due volte. E' necessaria una rettifica finanziaria, seppur l'importo sia esiguo.

Con riferimento all'attività di controllo sull'output fisico di progetto, non sono emerse eccezioni di rilievo.

Con riferimento all'attività di controllo svolto sulle criticità rilevate nelle precedenti annualità, è emerso quanto segue:

Misura III.1 Progetto "Gioia Tauro - Allargamento del canale portuale - Banchina di levante alti fondali":

- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2003 si è rilevato la seguente criticità: "Altre irregolarità (Codice COCOLAF: 999) - Risultano contabilizzate spese per Euro 13.647,40 relative a prestazioni di lavoro straordinario del personale dell'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Reggio Calabria. A tale riguardo, si rileva che le attività svolte dall'Ufficio del Genio Civile, con riferimento al progetto in esame, risulterebbero riconducibili ad attività istituzionali dello stesso Ufficio".
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: si rimane in attesa di ricevere la documentazione, richiesta dalla struttura deputata ai controlli di secondo livello con nota prot. 2820/U in data 21 dicembre 2005, in risposta alle note della Direzione Generale per le Infrastrutture della Navigazione Marittima e Interna (ex DEMI) DIV5/2095 e nota n. 10565 U/05 TEC del 21/11/2005 dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro. Si fa presente che in sede di controllo presso il RdM in data 15/03/2006, è stata acquisita la nota protocollo n.948 del 20 febbraio 2006 con cui MIITT-DEM richiede all'A.P. di Gioia Tauro le informazioni

15
15

integrative richieste dalla struttura di controllo di II livello e la nota n.2176 U/06 TEC con cui l'A.P di Gioia Tauro richiede tale documentazione all'ufficio del Genio Civile OO.MM. Tale criticità non risulta sanata

Misura I.2 "SS.7 "Appia" Grottaglie-Brindisi Lotto n. 1"

- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Altre irregolarità (Codice COCOLAF: 999) - "la documentazione, dislocata in vari uffici, non risulta di facile accesso e consultazione. Si rileva, inoltre, la necessità di procedere ad una idonea archiviazione della documentazione di progetto attraverso un'adeguata codifica della stessa"
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: in seguito all'incontro avuto in data 17/11/2005 (sistem audit sulla Misura II.2) si è potuto verificare un adeguamento dell'Ente al rispetto delle procedure di corretta archiviazione e reperibilità della documentazione di progetto. Pertanto, in base a quanto rilevato il 17/11/05, e confermato dal controllo sull'annualità 2005 tenuto in data 10 e 11 maggio, tale criticità, si ritiene sanata.
- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Altre irregolarità (Codice COCOLAF: 999) - "L'importo relativo alle spese ammissibili di progetto (budget di progetto), inizialmente pari a Euro 14.833.382,92, è stato riformulato per un importo pari a Euro 13.209.771,08, a seguito della comunicazione da parte dell'ANAS S.p.A. al Ministero Infrastrutture e Trasporti in data 04/03/2005. Con la succitata nota ANAS S.p.A. è pervenuta alla rimodulazione di budget dei progetti relativi alla Misura I.2, pari a Euro 1.623.611,84 resasi necessaria a seguito della variazione del regime IVA a cui l'ANAS S.p.A. è stata assoggettata dal 2003, in conseguenza della trasformazione in società per azioni. Tale irregolarità, emersa per il progetto sottoposto al controllo, ha carattere sistematico, producendo un impatto finanziario sull'intera Misura I.2"
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: sono stati verificati gli importi rendicontati sul sistema MONITWEB da cui si evince che l'Ente ha proceduto, in data 21/07/2005, ad un recupero di euro 790.399,09. Da una ricostruzione delle variazioni finanziarie intervenute sul progetto in esame, si ritiene che la criticità possa considerarsi sanata.
- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Spese non afferenti al periodo di rendicontazione (Codice COCOLAF: 822) - Il mandato n. 14 del 25/02/04 di importo pari a Euro 1.090,22, relativo alla procedura di esproprio, è stato rendicontato all'Autorità di Pagamento, benché lo stesso non risultava ancora eseguito al momento dei controlli. Con lettera del 16 maggio 2005 (protocollo n. DLA/rue 9806) l'ANAS S.p.A. si impegna alla correzione di quanto segnalato"
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: l'Ente per dare prova del fatto che gli importi afferenti tali mandati, in un primo tempo erroneamente rendicontati, sono stati detratti dalle successive rendicontazioni, ha fornito le stampe del sistema MONITWEB. E' stata verificata la procedura di rettifica finanziaria eseguita nel sistema MONITWEB, consultando la rendicontazione di progetto direttamente sul sistema informatico di monitoraggio, verificando in particolar modo le rendicontazioni relative alle trimestralità in oggetto. Sulla base della verifica sul sistema di monitoraggio e da una ricostruzione fedele delle variazioni finanziarie intervenute sul progetto, la criticità si ritiene sanata.
- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Contabilità errata (Codice COCOLAF: 102) "Il mandato n. 1164 del 07/10/2003 di importo pari a Euro 19.972,00, relativo alla procedura di esproprio, è stato rendicontato due volte, una in data 20/01/2004 con nota n. 929, l'altra in data 08/04/2004 con nota n. 6810", con lettera del 16 maggio 2005 (protocollo n. DLA/rue 9806) l'ANAS S.p.A. si impegna alla correzione di quanto segnalato".
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: l'Ente per dare prova del fatto che gli importi afferenti tali mandati, in un primo tempo erroneamente rendicontati, sono stati detratti dalle successive rendicontazioni, ha fornito le stampe del sistema MONITWEB. E' stata verificata la procedura di rettifica finanziaria eseguita nel sistema MONITWEB, consultando la rendicontazione di progetto direttamente sul sistema informatico di monitoraggio, verificando in particolar modo le rendicontazioni relative alle trimestralità in oggetto. Sulla base della verifica sul sistema di monitoraggio e da una ricostruzione fedele delle variazioni finanziarie intervenute sul progetto, la criticità si ritiene sanata.

Misura II.1: Progetto "Sistemazione Nodo di Bari: corpo stradale e tecnologie propedeutiche":

- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Contabilità errata (Codice COCOLAF: 102) "Relativamente al IV trimestre 2003 l'importo rendicontato pari a Euro 2.343.600,00 risulta superiore rispetto all'importo ammissibile pari a Euro 1.953.000,00. La differenza, pari a Euro 390.600,00 è imputabile ad una erronea rendicontazione dell'IVA relativa alla procedura di esproprio, avvenuta con ordine di pagamento 8701109967/03. RFI S.p.A. si è impegnata, con nota del giugno 2005, a sanare l'irregolarità riscontrata in fase di successiva rendicontazione"

6/15
48

- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: l'Ente a dimostrazione dell'avvenuta correzione delle irregolarità rilevate, ha presentato la Certificazione delle spese sostenute alla data del 30/06/2005 per la Misura 1.1 e Misura 2.1, unitamente alle tabelle allegate alla certificazione di spese e alle stampe del sistema MONITWEB riportanti i pagamenti per Misura/progetto. Con la suddetta nota, il Responsabile della gestione dei flussi finanziari attesta di aver trattenuto dall'importo richiesto a rimborso nella certificazione di luglio 2005, l'importo di Euro 420.520,85, corrispondente a pagamenti erroneamente rendicontati nel 2004. Tenuto conto di quanto sopra, della documentazione fornita da RFI, nonché, della verifica effettuata anche attraverso il sistema MONITWEB, tale criticità si ritiene sanata.
- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Contabilità errata (Codice COCOLAF: 102) “Relativamente al III Trimestre 2002 l'importo rendicontato sul cap. 16 - Rimanenze di Magazzino - risulta superiore rispetto a quello ammissibile per un importo pari a Euro 1.048,41, comportando la conseguente variazione delle spese generali ad esse collegate, per un importo pari a Euro 20,86, imputate forfaitariamente per il 2% dei costi ammissibili relativi alle spese effettuate per materiali. Si è proceduto alla verifica delle rendicontazioni effettuate su tale voce di spesa per tutte le annualità fino al 2004, anno in cui è stato adottato un nuovo sistema informatico in grado di ridurre sensibilmente le percentuali di errori. RFI S.p.A. si è impegnata, con nota del giugno 2005, a sanare l'irregolarità riscontrata per un importo complessivo pari a Euro 1.069,37, in fase di successiva rendicontazione”
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: l'Ente a dimostrazione dell'avvenuta correzione delle irregolarità rilevate, ha presentato la Certificazione delle spese sostenute alla data del 30/06/2005 per la Misura 1.1 e Misura 2.1, unitamente alle tabelle allegate alla certificazione di spese e alle stampe del sistema MONITWEB riportanti i pagamenti per Misura/progetto. Con la suddetta nota, il Responsabile della gestione dei flussi finanziari attesta di aver trattenuto dall'importo richiesto a rimborso nella certificazione di luglio 2005, l'importo di Euro 420.520,85, corrispondente a pagamenti erroneamente rendicontati nel 2004. Tenuto conto di quanto sopra, della documentazione fornita da RFI, nonché, della verifica effettuata anche attraverso il sistema MONITWEB, tale criticità si ritiene sanata.
- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Contabilità errata (Codice COCOLAF: 102) “Relativamente al II Trimestre 2003 è stata duplicata la rendicontazione dell'ordine di pagamento 8701032837 ITALFERR, di un importo pari a Euro 28.851,48. RFI S.p.A. si è impegnata, con nota del giugno 2005, a sanare l'irregolarità riscontrata in fase di successiva rendicontazione”.
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: L'Ente a dimostrazione dell'avvenuta correzione delle irregolarità rilevate, ha presentato la Certificazione delle spese sostenute alla data del 30/06/2005 per la Misura 1.1 e Misura 2.1, unitamente alle tabelle allegate alla certificazione di spese e alle stampe del sistema MONITWEB riportanti i pagamenti per Misura/progetto. Con la suddetta nota, il Responsabile della gestione dei flussi finanziari attesta di aver trattenuto dall'importo richiesto a rimborso nella certificazione di luglio 2005, l'importo di Euro 420.520,85, corrispondente a pagamenti erroneamente rendicontati nel 2004. Tenuto conto di quanto sopra, della documentazione fornita da RFI, nonché, della verifica effettuata anche attraverso il sistema MONITWEB, tale criticità si ritiene sanata.

Misura III.1 Progetto “Napoli – Consolidamento ed allungamento del Molo Immacolatella Vecchia”

- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità - Limitazioni al controllo: “Dai controlli svolti è emersa l'impossibilità di acquisire/visionare la documentazione relativa agli indicatori d'impatto ambientale”
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: è stata acquisita la lettera protocollo n. 3688 Allegati 1 del 12 dicembre 2005 che contiene la nota n. 1623 del 7 dicembre 2005 inviata dall'Autorità Portuale di Napoli in cui si allegano i suddetti indicatori di impatto ambientale. Pertanto, dall'analisi della documentazione prodotta tale criticità si considera superata.
- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Altre irregolarità (Codice COCOLAF: 999) - “Il mandato n. 306 del 25/03/2003 pari ad Euro 25.147,80, è stato rendicontato per un importo pari a Euro 12.573,90, è riferibile alla fattura n. 24 del 03/03/2003, emessa dal Consorzio ARPA a fronte di un incarico di consulenza. Dall'esame delle Convenzioni stipulate tra l'Autorità Portuale di Napoli e lo stesso Consorzio ARPA è emerso che tale incarico di consulenza è riferibile ad 8 progetti facenti capo all'Autorità Portuale di Napoli. Si è rilevato, pertanto, la mancata evidenza di un criterio di imputazione delle spese sostenute per singolo progetto”.
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: l'Autorità di Gestione ha trasmesso, in data 15/5/2006 e 16/5/2006, le note dell'Autorità Portuale di Napoli n. 593 e 698, rispettivamente del 15/5/2006 e 16/5/2006, con la quali quest'ultima ha fornito i chiarimenti richiesti con particolare riferimento all'indicazione dei criteri di imputazione della spesa sostenuta per il singolo progetto. Pertanto, tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che l'osservazione in questione possa essere considerata superata.

- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Altre irregolarità (Codice COCOLAF: 999) - “I mandati di pagamento n. 916 e n. 923 del 12/09/2003, il n. 1089 del 29/10/2003 ed il n. 1114 del 06/11/2003 riferibili rispettivamente alle fatture n. 66 del 04/07/2003, n. 67 del 04/07/2003, n. 72 del 10/07/2003 e n. 103 del 15/10/2003 emesse dal Consorzio ARPA a fronte di un incarico di consulenza, sono state interamente rendicontate per un importo complessivo pari a Euro 86.524,56 sul progetto in oggetto Dall'esame delle Convenzioni stipulate tra l'Autorità Portuale di Napoli e lo stesso Consorzio ARPA è emerso che tale incarico di consulenza è riferibile ad 8 progetti facenti capo all'Autorità Portuale di Napoli. Si è rilevato, pertanto, la mancata evidenza di un criterio di imputazione delle spese sostenute per singolo progetto”.
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: l'Autorità di Gestione ha trasmesso, in data 15/5/2006 e 16/5/2006, le note dell'Autorità Portuale di Napoli n. 593 e 698, rispettivamente del 15/5/2006 e 16/5/2006, con la quali quest'ultima ha fornito i chiarimenti richiesti con particolare riferimento all'indicazione dei criteri di imputazione della spesa sostenuta per il singolo progetto. Pertanto, tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che l'osservazione in questione possa essere considerata superata.
- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Altre irregolarità (Codice COCOLAF: 999) - “Non risulta evidenza della documentazione relativa al progetto preliminare ai sensi dell'art. 16 comma 1 della legge n. 109/94 (legge Merloni). Agli atti risulta copia della Relazione Tecnica Descrittiva sugli adeguamenti tecnico-funzionale al Piano Regolatore Portuale, deliberata dal Comitato Portuale il 25/05/1999”.
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: E' stata acquisita la lettera prot. 3688 Allegati 1 del 12 dicembre 2005 contenente la nota n. 1623 del 07/12/2005 inviata dall'Autorità Portuale di Napoli in cui si allega uno stralcio del su indicato progetto preliminare e nei controlli effettuati in data 20/21 marzo 2006 presso l'Autorità Portuale di Napoli è stata verificata la documentazione relativa al progetto preliminare nella sua interezza. Tale criticità si ritiene sanata.
- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Altre irregolarità (Codice COCOLAF: 999) - “Le fatture e la documentazione giustificativa delle spese ammesse non risulta vidimata con timbro o descrizione riportante la dicitura “Documento controllato-Progetto inserito nel PON Trasporti 2000-2006”(Cfr. art 9 della Convenzione stipulata tra il Responsabile di Misura e l'Autorità Portuale di Napoli il 12/07/2004)”.
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: è stata visionata presso l'Autorità Portuale di Napoli l'apposizione sulle fatture del timbro di annullamento che riporta la dicitura “Documento controllato-Progetto inserito nel PON Trasporti 2000-2006”. Pertanto tale criticità si ritiene sanata.

Misura III.2: “BRI – Nuova Aerostazione passeggeri II lotto”

- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Limitazione al controllo - “Dai controlli svolti è emersa l'impossibilità di acquisire/visionare la documentazione relativa agli indicatori d'impatto ambientale”.
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: è stato acquisito presso l'ente il verbale dell'incontro del 25/10/2005 avente ad oggetto “test per la verifica di misurabilità degli indicatori ambientali della Misura III. 2 del CdP del PON Trasporti 2000-2006”, nonché il documento “Gli indicatori ambientali del PON Trasporti 2000-2006” predisposto dall'Autorità Ambientale per il Comitato di Sorveglianza di gennaio 2006. Tenuto conto di quanto sopra e della documentazione acquisita, la criticità può ritenersi superata.
- Nel corso dei controlli svolti nell'annualità 2004 si è rilevato la seguente criticità – Altre irregolarità (Codice COCOLAF: 999) - “Non è disponibile presso il Responsabile di Misura la documentazione concernente i verbali relativi alle visite di collaudo effettuate”.
- Dalle verifiche svolte in occasione dei controlli sull'annualità 2005 è emerso quanto segue: è stato acquisito il verbale di collaudo in corso d'opera del 11/10/2004, allegato alla nota dell'ENAC Prot. n. 32699 del 9 novembre 2005, pertanto la criticità risulta sanata.

h
VS
J

